



Tenetelo a mente

CERIGNOLA & OFANTO

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
PRESTO LA PRIMA CONCESSIONARIA FOGGIA



Euro Vector

FOGGIA VILLAGGIO ARTIGIANI

TRINITAPOLI | All'unanimità il programma di zonizzazione: contro inquinamento e rumori

Un piano di difesa acustica

Approvato dal Comune: costerà 2,5 milioni di euro

TRINITAPOLI - Il consiglio comunale di Trinitapoli ha approvato, all'unanimità, l'adozione del Piano di «Zonizzazione acustica», un progetto integrato di per raggiungere obiettivi di confort ambientale, da finanziarsi con un importo minimo di 2,5 milioni di euro da finanziarsi (misura 5.2, azione 4) con fondi Por 2000/06 della Regione Puglia. «Si tratta, in verità, di un intervento riferisce nella sua relazione l'assessore ai lavori pubblici, Giustino Tedesco - che riguarda anche Margherita di Savoia e San Ferdinando, (con Trinitapoli comune capofila), con i quali, a suo tempo è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, in quanto ai finanziamenti potevano accedere enti non inferiori a 30.000 abitanti». «In passato, nell'ambito di Agenda 21 locale - ricorda - era già stata approvata e ammessa a finanziamento dalla Regione Puglia, per un importo complessivo di 115.500,00 euro, una scheda di fattibilità per Zonizzazione e Disinquinamento acustici.

E così nel maggio 2004 venivano incaricati i tecnici per la redazione del progetto: Savino Landriscina, Franco De Benedittis, Salvatore Iannantuoni e Michele Vorrasio. Parere favorevole è stato espresso da Pepino Brandi (Sdi) per la maggioranza «in quanto ci troviamo di fronte ad un progetto qualificato per lo sviluppo del territorio».

Pasquale Fiorentino (Democrazia è partecipazione) ha condiviso appieno l'intervento del collega, in quanto ha riconosciuto che «la proposta dell'amministrazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'ambiente urbano del

A Trinitapoli un convegno sull'integrazione

Immigrati, oggi incontro presto aperto sportello

TRINITAPOLI - «Porta sul mondo: dall'immigrazione all'integrazione, esperienze a confronto» è il tema di un forum organizzato, per oggi, alle 16.30, presso l'Auditorium dell'Assunta, dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune con l'Agencia per l'Inclusione sociale del Patto territoriale Nord barese ofantino e il Volontariato Vincenziano, e con il patrocinio della Regione e della Provincia.

Al convegno, interverranno Elena Gentile assessore regionale alle Politiche sociali; Francesca Zuccaro, operatrice di Medici senza Frontiere; Erminia Rizzi, operatrice sociale per i rifugiati; Silvana Serini, assistente sociale del Comune di Bari; Domenico Insanguine, presidente Ogim di Trani; e il Vescovo della Diocesi Giovanni Battista Pichierri. Dopo i saluti dell'assessore ai servizi sociali del Comune, Flaminio Aquilino e del presidente regionale del Volontariato Vincenziano, Lucia Tedesco, i lavori, moderati da Anna Fontana, program manager del Patto, saranno introdotti da Ahd Ababnek, operatore socio culturale, e da Lucia Dagnello, assistente sociale. Le conclusioni saranno del presidente dell'Agencia per l'Inclusione sociale del Patto, Arcangelo Barisciano, sindaco di Trinitapoli. I partecipanti saranno accolti da gruppi di extracomunitari, con le bandiere dei rispettivi Paesi di appartenenza. L'assessore Aquilino ha annunciato l'istituzione di uno «Sportello» per garantire agli immigrati assistenza sanitaria, legalità, inserimento nel mondo del lavoro, integrazione socio culturale e tutti i servizi tutela dei diritti acquisiti. (G.S.)

comprensorio». Anche la minoranza della Casa delle Libertà, come sempre in questi frangenti, ha affermato che «il Piano incide positivamente sulla qualità della vita di ogni cittadino di questo territorio». Pur assente (assieme ad Anto-

nietta D'Introno, Raffaele Vanni e Damiano Marzucco) ai lavori, l'assessore all'Ambiente Nicola Di Feo ricorda che «è stato raggiunto un obiettivo inseguito dal 2002 dalle tre amministrazioni comunali, finalizzato ad un monitoraggio de-

I carabinieri lo hanno trovato a Zapponeta

Rintracciato clandestino già espulso ad agosto

ZAPPONETA - Gli era stato ordinato dal Questore di Foggia, di lasciare il territorio italiano entro cinque giorni, a far data dal 13 agosto scorso, perché sprovvisto del regolare permesso di soggiorno, ma lui, tale provvedimento, lo aveva completamente disatteso continuando a restare sul suolo italiano. Per questo motivo è stato rintracciato, tratto in arresto ed associato alla casa circondariale di Foggia. A finire in manette, per inosservanza all'ordine del Questore di Foggia di lasciare immediatamente l'Italia, è un extracomunitario di nazionalità senegalese, il 54enne Lamine Cane, domiciliato temporaneamente presso il villaggio turistico «Ippocampo», in via Tramontana. L'emigrato clandestino, sul cui capo pendevano più provvedimenti di espulsione dall'Italia, emessi in precedenza dalla Questura foggiana, è stato rintracciato dai carabinieri della locale stazione, nel centro abitato zapponetano, durante un mirato servizio predisposto, dal comando stazione, su tutto il territorio, per un capillare controllo dell'immigrazione clandestina. Il Cane è stato prima accompagnato in caserma e, dopo le formalità di rito, su disposizione del magistrato di turno presso il Tribunale di Foggia, ristretto nel carcere foggiano a disposizione delle competenti autorità giudiziarie. (G.M.L.)

gli indici d'inquinamento dell'acqua e dell'aria e censire le attività socioeconomiche, artigianali ed industriali al fine di rendere più vivibili le città, e soprattutto le zone in cui sono ubicate le scuole, le strutture sanitarie e i centri storici». La maggiore incidenza delle attività rumorose riguarda, prevalentemente, le zone industriali, artigianali e commerciali o le componenti di rumore e vibrazioni sono rafforzate dalla contiguità con infrastrutture di trasporto su strada. Tutti e tre i Comuni sono attraversati

da arterie ad intensa percorrenza come la ex ss. 159 delle Saline (Margherita di Savoia), l'ex ss. 544 (Trinitapoli) e la statale 16 (San Ferdinando). La durata dell'osservazione non è stata inferiore alle 20 ore e le misure sono state eseguite con microfoni (con cavo schermato di marca Spectra) posti su treppiede ad una altezza dal terreno compresa tra i 3,50 m. e i 4 m., ad una distanza dai fabbricati di circa un metro in adiacenza alle finestre più esposte.

Gaetano Samele



Una veduta di Trinitapoli dove è stato approvato il piano di zonizzazione acustica

MARGHERITA DI SAVOIA | Costituito il movimento

Nasce «la Margherita»

Ronzino nominato coordinatore cittadino

MARGHERITA DI SAVOIA - Dopo un anno di rodaggio e grazie al lavoro svolto da un nutrito gruppo di giovani, prende definitivamente piede, nel centro salinero, il partito de «La Margherita».

Durante la prima assemblea è stato eletto un consiglio direttivo provvisorio che dovrà guidare il movimento verso le prossime elezioni governative. Del nuovo organigramma ne fanno parte, oltre ai componenti di diritto, quali gli attuali assessori comunali Ruggiero Laruccia e Ruggiero Piccolo, ed il consigliere comunale Antonio Ricco, Arcangelo Ronzino, Antonella Cusmai, Stefania Amoroso, Francesco Dalosis e Vin-

cenzo Ronzino. Il consiglio direttivo ha subito assegnato le previste cariche al suo interno, nominando coordinatore cittadino Arcangelo Ronzino e coordinatrice, per l'ambito provinciale, Antonella Cusmai. Entrambi cureranno le relazioni ed i rapporti con l'esterno e le istituzioni. Inoltre il consiglio direttivo ha indicato in Stefania Amoroso l'addetto stampa e in Michelangelo Dipace e Michele Riandino i responsabili della struttura organizzativa del partito. Attualmente La Margherita vede intorno a sé diversi circoli, tra cui quello giovanile, che ha l'obiettivo di avvicinare i giovani per farli partecipare attivamente alla vita politica di Margherita di Savoia. E sono i giovani il

principale obiettivo del neonato movimento. «La politica - ha rimarcato Ronzino - che vede partecipi i cittadini e soprattutto i giovani, è il motore di un paese democratico. Saranno loro la futura classe dirigente, per questo bisogna incoraggiarli e puntare sulle loro capacità professionali».

«L'obiettivo primario de La Margherita - ha puntualizzato la coordinatrice in ambito provinciale Cusmai - è quello di agire in maniera trasparente e di rappresentare gli interessi dei cittadini, sperimentando nuove forme organizzative che partono dalla base».

Gennaro Missiato Lupo

L'importante monumento di Margherita di Savoia sta crollando nell'indifferenza generale

Crolla Torre Pietra vittima del degrado

Secoli di erosione e di incuria stanno avendo la meglio sulla struttura abbandonata

MARGHERITA DI SAVOIA - Torre Pietra sta crollando. La fortificazione, eretta dagli spagnoli nel XVI secolo, versa in condizioni di un degrado estremo. L'indifferenza per l'imponente torrione costiero è anche un'offesa al patrimonio architettonico mediterraneo. La torre, in prossimità dell'antico borgo sommerso di San Nicola de Petra alle porte di Margherita di Savoia, è andata distrutta nel corso dei secoli a causa dell'incalzare dell'erosione. Tutte le amministrazioni che si sono succedute negli ultimi decenni non sono intervenute per riqualificare l'antica tor-

La cocaina non era sua, libero

CERIGNOLA - Scarcerato Carlo Di Reda, arresti domiciliari per Luigi Dell'Erba: è quanto deciso dal gip dopo l'interrogatorio dei due cerignolani arrestati dai carabinieri per droga. Diretta, difeso dall'avvocato Quarticelli, ha detto di non sapere nulla della cocaina; Dell'Erba, difeso dall'avvocato Barbaro, ha detto che erano sue le dosi sequestrate e che le deteneva per uso personale.

re, un recupero che potrebbe anche portare sicuramente al rilancio economico se si pensa che l'intero villaggio di Torre Pietra si presta benissimo come set cinematografico ed una volta restaurato po-

trebbe essere una delle location da promuovere attraverso la Film Commission della Puglia. In passato il sito è già stato testimone di alcuni ciak di cineasti importanti, negli anni novanta il premio Oscar

Gabriele Salvatores girò alcune sequenze di «Figli di Annibale». Nel 2003 la Torre fu visitata anche dal maestro del cinema neorealista iraniano Abbas Kiarostami. Tutto questo ci fa pensare alla reale necessità di riqualificare il torrione. Nel corso dei secoli Torre Pietra è stata anche una sede di un distaccamento della guardia di finanza e successivamente emblema di una piccola frazione abitata da contadini. La torre è anche conosciuta per l'adiacente cappella dedicata all'Arcangelo Michele. La fortificazione spagnola ha subito modifiche architettoniche ed oggi si

presenta suddivisa in quattro livelli. L'erosione marina ha stravolto la morfologia della costa su cui si erge, cancellando le testimonianze degli antichi insediamenti degli antichi salinari, intatto invece l'antico molo romano. L'appello per Torre Pietra vuole essere un invito a tutti gli enti preposti, alle associazioni culturali e soprattutto all'amministrazione comunale a voler intraprendere un viaggio per il recuperare e tutelare la memoria storica ed architettonica della cultura salinara.

Cosimo Damiano Damato (cosimo.damato@libero.it)

Scuola d'arte in ricordo della Rosati



Cerignola

CERIGNOLA - Avrà luogo questa mattina, con inizio alle 9.30, la cerimonia di intitolazione all'educatrice Antonietta Rosati, della scuola media annessa all'Istituto d'arte «Sacro Cuore». Alla cerimonia, oltre al dirigente scolastico, Mario Granata ed al dirigente C.s.a. di Foggia, Giuseppe Tenore, saranno presenti mons. Felice Di Molfetta, vescovo della diocesi di Cerignola - Ascoli Satriano e il sindaco Matteo Valentino, oltre a numerose altre autorità ed invitati.

L'intitolazione della scuola media alla Rosati è un riconoscimento dovuto alla fondatrice dell'Istituto nei primi anni '60, assieme ad uno sparuto gruppo di docenti e sostenitori vede vita all'allora «scuola d'arte» che strada facendo è divenuta il moderno istituto superiore che è oggi, cioè una straordinaria fucina di creatività.

ORTA NOVA | Per i donatori Avis

Esami gratis

Iniziativa di sensibilizzazione

ORTA NOVA - L'Avis offre la possibilità a tutti i donatori di prenotare ed eseguire una visita cardiologica, nonché l'elettrocardiogramma, presso la struttura Asl in corso Umberto I ad Orta Nova, con totale esenzione da ticket. Un'ulteriore occasione per mettere in evidenza l'importanza della cura e dei controlli periodici per tutti i donatori al fine di poter garantire a tutti coloro che vogliono continuare la propria opera di donatore una maggiore sicurezza per il proprio stato di salute attestato dai vari check up. Tale iniziativa sta riscontrando un notevole successo infatti il presidente della sezione locale dell'Avis Domenico Sinisi, ha spiegato che per evitare un soprannumero delle prenotazioni si è preferito inviare le lettere informative a scaglioni, in maniera da non creare eccessiva affluenza alla struttura competente.

Un progetto a testimo-



Una veduta di Orta Nova

nianza dell'attivismo e dell'impegno dell'associazione di volontariato rappresentato anche dall'uscita del secondo numero «La Goccinella», il giornale d'informazione sull'organizzazione e l'opera dell'avis che pone in risalto l'impegno di molti giovani alle numerose iniziative Avis.

Michela Mercaldi

Al via manutenzione straordinaria e interventi ordinari

Lavori urgenti al cimitero

Il Comune di Orta Nova ha stanziato 7500 euro

ORTA NOVA - Il cimitero di Orta Nova si rifà il look, naturalmente a pochi giorni dalla ricorrenza dei defunti.

La struttura cimiteriale sarà sottoposta ad interventi di manutenzione straordinaria e dei lavori di pulizia da erbacce, pietre e sterpaglie all'interno ed intorno al muro di cinta della costruzione locale. Iniziali i lavori di scarificazione e bitumazione dei viali anteriori del vecchio cimitero al fine di garantire un passaggio adeguato e opportuno a tutti i visitatori.

L'impegno di spesa sostenuto dall'amministrazione comunale è di circa 7.500 mila euro, ha spiegato l'assessore alle politiche cimiteriali



Orta Nova

Francesco Novelli, che ha ritenuto opportuno avviare con urgenza tali lavori di edi-

lizia per l'avvicinarsi della ricorrenza della commemorazione dei defunti, occasione in cui tale luogo diviene meta di numerosi cittadini che si recano per far visita ai loro parenti ed amici defunti.

«La manutenzione è stata inizialmente compiuta nella parte antistante alla costruzione per poi essere completata in tutta l'area interessata, essendo il vecchio cimitero ormai estesosi in virtù della mancanza di spazi necessari nella zona precedente assegnata - ha aggiunto Novelli, ragion per cui bisogna cercare di assicurare un maggiore servizio a tutto il paese».

LE ANTICHE MURA
RISTORANTE

BARLETTA
Via Mura del Carmine, 15
tel. 0883 528 494